

Etna Valley le prospettive

Le risorse. «StMicroelectronics resta sempre "impresa-àncora", decisiva per trainare innovazione, ricerca, sviluppo e occupazione»

Le incognite. «Sfilacciamento dei rapporti sia con la città, sia con l'Università. Rapporti più personali che istituzionali»

SCUOLA E DECRETO MILLEPROROGHE Graduatorie al nord riaperte speranze per i precari catanesi

Speranze per i docenti precari catanesi e siciliani provengono dall'approvazione, da parte del Parlamento, della nuova versione del decreto "milleproroghe". Come è noto il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, aveva stoppato in quanto vi erano trattate le materie più disparate, tra cui una norma che di fatto impediva ai docenti meridionali di poter entrare "a pettine" nelle graduatorie delle province del Nord Italia. Adesso invece appare fisiologico procedere al rituale aggiornamento delle graduatorie a esaurimento. A meno di "sorprese" da parte della Lega, sarà data la possibilità a ogni supplente di scegliersi la sede dove indirizzare l'istanza per essere inseriti in graduatoria. Non si tratta di cosa di poco conto, se consideriamo che dal 1° settembre 2011 si libereranno almeno 30.000 posti, per il normale turno over dei pensionamenti. Purtroppo il rovescio della medaglia è che mentre al Sud (in Sicilia e a Catania in particolare) i posti si contraggono, al Nord il sistema scuola regge tenuto conto della diffusione del tempo pieno e prolungato. Anche se le prospettive occupazionali si riversano nell'area settentrionale, è immaginabile che in molti tenteranno di giocarsi questa opportunità per ottenere una supplenza annuale, se non addirittura l'immissione in ruolo. Sarebbe necessaria da parte dei rappresentanti politici meridionali una maggiore attenzione sui problemi della scuola: si rivela infatti strategico puntare su una maggiore diffusione del tempo pieno, che non può restare ristretto al 4% nel Catanese, al fronte della vertiginosa percentuale dell'80% di Milano.

MARIO CASTRO

Polo hi-tech, «modello Catania» da aggiornare «S'è indebolita la competitività del territorio»

Lo studio del team di Economia: «Sviluppo più recente a macchia di leopardo»

MARIO BARRESI

La "fotografia" degli economisti non lascia margini di dubbio: nel rapporto fra Catania e StMicroelectronics, in un quarto di secolo, «i punti di forza superano quelli di debolezza». Ma adesso, all'ombra dell'Etna Valley, bisogna farsi qualche domanda. Una su tutte: «In una fase di forte competizione globale come quella attuale, che ha rivoluzionato le dinamiche competitive interne alla microelettronica, qual è il futuro di St e quali le ricadute a Catania?»

Il dibattito sul futuro del polo hi-tech è stato rilanciato dallo studio realizzato dal Dipartimento impresa, culture e società dell'Università nell'ambito del "Frida" (programma di ricerca finanziato dall'Ue), che ha coinvolto sette Atenei, tra cui quello di Catania, attraverso un'unità locale coordinata da Giambattista Dagnino

(nella foto il primo a sinistra, accanto Rosario Faraci). Il concetto di partenza è St come "impresa-àncora" del territorio. «Un'esperienza - conferma Dagnino - con una forte traccia nel territorio: 200 imprese locali coinvolte, 22 multinazionali attratte nell'area e occupazione per 7.500 giovani qualificati del territorio, compreso l'indotto. Ma è anche un'esperienza di forte collaborazione con l'Università: iniziative quali Corimme, Imm, Matis e Consorzio Catania ricerche, che hanno generato oltre 7.000 articoli scientifici e, solo fra il 2002 e il 2006, ben 250 brevetti pubblici e privati».

E adesso? «Questi numeri - ammette Dagnino - non sono più proponibili. Il rapporto di St con il territorio e con la stessa Università appare oggi un po' sfilacciato, più legato alle relazioni fra persone, che a legami di tipo istituzionale». Temi approfonditi da Rosario Faraci, altro docente dell'unità "Frida":

«La lettura del rapporto St-territorio è molto legata alle persone, e dunque dal diverso tipo di leadership esercitate: Salvatore Castorina, Gregorio Sanbiagio, Carmelo Papa, e più recentemente Salvo Coffa e Carlo Marino. Alcuni di loro sono i "Pistorio boys", che con l'ingegner Pasquale, il carismatico ad in sella dal 1980 al 2005, hanno condiviso la scelta di puntare sul sito di Catania per l'attività di ricerca e sviluppo sui materiali e per la realizzazione di un certo tipo di produzione manifatturiera. Un capitale umano di enorme valore di cui non sempre, a parte qualche eccezione, il territorio ha tratto pienamente il beneficio. E per il futuro? Se, nella competizione interna fra Agrate e Catania, si puntasse più sulla prima e meno sulla seconda?». Faraci apre il "file" della competitività del sito etneo: «Negli anni, pur con produzioni d'eccellenza e ricerca di primo piano, i fondi pubblici e i contributi agevolativi hanno sostenuto i diffe-

renziali prezzi-costi di St, facendo di Catania un sito competitivo. Senza questo energico sostegno pubblico, sarebbe stato più debole».

E il territorio, dopo questa forte iniezione di risorse, che grado di competitività presenta? Per Faraci «la competitività territoriale oggi è più debole che nel passato. Si è registrato un peggioramento di tutti gli indicatori: grado di internazionalizzazione dell'economia locale, diffusione dell'innovazione nel contesto, attrazione di nuovi insediamenti, genesi di nuove imprese a elevato grado hi-tech, sviluppo delle imprese esistenti nel settore. Un territorio che, come dimostra la recente positiva esperienza di Etna Hitech, si sviluppa a macchia di leopardo e si sostiene grazie a micro-processi di imprenditorialità diffusa, basati su competenze specialistiche e grande creatività, ma non sempre sostenuti da un massiccio trasferimento di cultura d'impresa al territorio».

7.500 LAVORATORI l'impatto occupazionale di StMicroelectronics e del suo indotto a Catania nel periodo di massimo sviluppo del polo hi-tech etneo

SCUOLA E AMBIENTE: IERI L'INAUGURAZIONE DEL FOTOVOLTAICO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Al «Marconi» impianto solare progettato e costruito dai prof

Investimento sulla tecnologia e sulla sostenibilità ambientale, dialogo produttivo fra scuola e università, sinergia fra istituzioni pubbliche e aziende. C'è anche un po' di tutto questo nell'evento che si è consumato ieri mattina, con il valore aggiunto che come attenti testimoni c'erano gli studenti. È stato inaugurato all'Istituto Tecnico "Guglielmo Marconi" un moderno impianto fotovoltaico di generazione elettrica che utilizza la fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica.

A tagliare il nastro, sul terrazzo dell'edificio principale dell'istituto (nella foto a destra le autorità presenti all'inaugurazione) è stato il presidente della Provincia di Catania Giuseppe Castiglione, insieme al preside Orazio Lombardo, al direttore dello stabilimento StMicroelectronics di Catania Carlo Marino e ai professori Cavallaro e Tina della facoltà di Ingegneria di Catania. Presenti alla cerimonia anche l'ingegnere Bono-

mo, dirigente dell'Enel, e il presidente del Consiglio d'Istituto, Bartolo Scarso.

«L'impianto è stato ideato, progettato e realizzato da docenti dell'istituto in collaborazione con l'Università di Catania», ha spiegato il preside Lombardo, che ha ringraziato tutto lo staff, rappresentato dalle professoressse Baiamonte e Mazzone.

«Il Marconi finora si è caratterizzato come scuola delle telecomunicazioni e dell'Informatica, oggi - ha detto il preside - intende qualificarsi anche come la scuola delle energie rinnovabili e delle energie pulite. Il nostro istituto è all'avanguardia con le tecnologie più moderne - ha aggiunto il dirigente scolastico dell'istituto "Marconi" - ed è una scuola polo per quanto riguarda il riordino dell'istruzione tecnica previsto dalla riforma. Cerchiamo di formare i nostri studenti per essere pronti ad inserirsi nel mondo del lavoro oppure preparati a continuare gli studi nella cono-



scenza, a sviluppare le abilità per maturare quelle competenze fondamentali tali da emergere nell'ambito tecnologico».

Il presidente Castiglione, nel complimentarsi con l'istituto per l'opera e per i laboratori strutturalmente e tecnologicamente innovativi, ha ricordato come «le fonti di energia alternativa, le risorse rinnovabili e il rispetto dell'ambiente sono temi sui quali si concentra l'attività politico-ammini-

strativa non solo dei governi nazionali, ma anche degli enti locali».

«A tal proposito - ha sottolineato Castiglione - la Provincia ha creato l'Apea, l'Agenzia provinciale per l'energia e l'ambiente, un prezioso strumento pratico per sostenere tutte quelle comunità locali interessate ad aderire ai tanti programmi nazionali e comunitari per il passaggio alle energie rinnovabili».

DOMANI ASSEMBLEA APERTA

L'Unione sindacale di base prepara lo sciopero dell'11

Domani, dalle 17 alla Lomax di via Cordax, si terrà un'assemblea pubblica e aperta a tutti i lavoratori e ai cittadini catanesi, promossa dall'Usb (Unione sindacale di base), presente da qualche tempo anche a Catania. L'Usb si è data una parola d'ordine: connettere le lotte, con l'obiettivo di «dare ai lavoratori un sindacato confederale e nazionale di lotta, perché è possibile e necessario avere obiettivi concreti e raggiungerli senza concertazione e senza estremismo autoreferenziale». All'assemblea intervengono Franco Nobile (responsabile regionale Usb del pubblico impiego), Luciana Casciardi (responsabile regionale giustizia), Corrado Tabbita (responsabile provinciale Usb settore privato), Rosalba Scinaro Ratto (Usb Scuola Catania) e Giuseppe Amata (docente dell'Università di Catania, firmatario dell'appello allo sciopero generale). L'appuntamento è stato indetto in vista di scadenze imminenti, come quella dello sciopero generale dell'11 marzo, e dell'urgenza di questioni sociali ed economiche come «il tasso di disoccupazione, il precariato, i salari da fame, la privatizzazione dei servizi e dei beni comuni, il restringimento degli spazi democratici fondamentali - come la libertà di assemblea e di voto delle Rsu -, il degrado culturale e l'imbarbarimento sociale, la povertà sempre più diffusa anche tra i lavoratori statali, i "risparmi" dei tagli, che vengono bruciati da decenni in armamenti, corruzione ed evasione fiscale». I lavoratori potranno partecipare all'assemblea usufruendo del permesso sindacale spettante come da contratto nazionale.

ALESSANDRA BELFIORE

in breve

PROGETTI REGIONALI

Istituto di incremento ippico

Domani lunedì, alle 10, nella sede catanese della Presidenza della Regione, a Palazzo ex Esa, in via Beato Bernardo 5, il presidente della Regione Lombardo, insieme agli assessori alle Risorse agricole Elio D'Antrassi e al Turismo, Daniele Tranchida, presenterà i progetti messi in campo per la valorizzazione dell'Istituto di Incremento ippico per la Sicilia, in particolare della sede distaccata di Ambelìa, a Militeallo Val di Catania. Nel corso della conferenza stampa saranno illustrati anche i dettagli dell'iniziativa "Siamo a cavallo!", un progetto formativo rivolto alle scuole, promosso dallo stesso Istituto regionale, con la collaborazione dell'assessorato regionale delle Risorse agricole, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia, della facoltà di Agraria dell'Università e dell'Asp 3.

LA GARDENIA DELL'AIMS

Ricerca sulla sclerosi multipla

Oggi la gardenia a sostegno della ricerca sulla sclerosi multipla si può acquistare in via Etna di fronte la Villa Bellini; in piazza Vittorio Emanuele; piazza Verga (solo il pomeriggio); in piazza Università, accanto alla Basilica Collegiata, e Corso Italia, accanto Chiesa Cristo Re.

INTERPORTI SICILIANI

Varato un aumento di capitale

Da domani lunedì 7 si ampliano i confini della Società degli Interporti Siciliani. Nella seduta del consiglio di amministrazione dell'ente del 22 dicembre scorso è stato varato un aumento di capitale pari a 15.108.890 euro, aumento che si realizza mediante l'emissione di un pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna da offrire, in opzione e regime di prelazione, ai soci entro il termine di 30 giorni dall'iscrizione della delibera assembleare nel registro delle imprese.

Il termine scade il 6 marzo e dal giorno successivo l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto anche da altri soggetti pubblici non soci. Si intende che la procedura può interessare solo altri enti pubblici, giacché Sis è una società per azioni a capitale interamente pubblico.

L'aumento di capitale è scindibile e dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2014. L'operazione che permette di dotare nel tempo la società di risorse finanziarie adeguate alle proprie linee di sviluppo ed ai conti gestionali permette di aumentare il capitale sociale da euro 3.091.110 ad euro 18.200.000.

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	Autoanalisi del sangue - Esame udito AMPLIFON	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	GIURNO
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi, omeopatia, fitoterapia, celachia	Via Del Bosco, 252 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	FIACLE CRESCINA SCONTO 30%	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	NOTTURNO
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Richiedi la scheda dermocosmetica personalizzata	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 458725	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	LINEAMED: LA DIETA PERSONALIZZATA in farmacia	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCROSSA	FARMASHOP - AUTOANALISI - OFFERTA GALENIC	Via Etna, 274 - Tel. 095 327232	SARATO APERTO
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	Celachia, omeopatia, veterinaria - Distributore Pharmashop H24	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	Recente le tue difese immunitarie con l'OMEOPATIA	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327488	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	RECODE della Zoccorì € 35,00	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	farmaciaetnea@gmail.com	Via Etna, 591/A - Tel. 095 431228	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	7 marzo: giornata promozionale NUXE	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADILLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	OMEOPATIA - COSMESI - AUTOANALISI	Via Passio Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	Fino al 12 marzo APERTO NO STOP ore 8:30 / 19:30	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LIBRINO - di Sarpagnano G. e Saperus M.	Fino al 12 marzo APERTO NO STOP ore 8:30 / 19:30	V.le Bismaccano, 8 - Tel. 095 579687	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.r.l.	Nuova collezione estate '11 SANAGENS, Dr. SCHOLL	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	DOMENICA 6 MARZO
Genalucchio	NUOVA LUCE - Dott.ssa Maione	Prodotti PLASMON e PAMPERS in PROMOZIONE	Via Nuovaluce, 49 - Tel. 095 337934	
Catania	SAN GIORGIO	Carta fedeltà "VALORE SALUTE"	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Fino al 12 marzo NO STOP H 24	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 430602	NOTTURNO
Catania	SCRAVAGLIERI - Dott. G. Scravaglieri	Tantissimi premi con tessera punti UNCLUB. Richiedi subito	Via Belice, 2 (zona S. Giorgio) - Tel. 095 579789	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh.	Celachia, omeopatia, veterinaria - Distributore Pharmashop 24 ore	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Isanti	Fino al 15 marzo sconti 40% su tutta la linea GALENIC pres. in farmacia	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO
Catania	ZERBO - Dott.ssa M. Zerbo	Ottimo promozioni su parafarmaci e alimentazione infanzia	Via Galerno, 270 - Tel. 095 519589	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936